

INFORMAZIONI GENERALI	
Nome e sigla del soggetto proponente	Fondazione Terre des Hommes Italia, onlus - TDHI
Decreto di iscrizione all'Elenco	DM 2000/337/004170/0 del 19/09/2000
Nome e sigla della Controparte/i locale/i	Ministero degli Affari Sociali in Mozambico (MGCAS)
Partner iscritti all'Elenco	N/A
Altri Partner	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università Bicocca</li> <li>• Consorzio Associazioni con il Mozambico (CAM)</li> <li>• Università Pedagogica in Mozambico (UP)</li> <li>• Istituto di formazione Mwana</li> <li>• Jembi Health System (JHS)</li> <li>• Rete Mozambicana per lo Sviluppo della prima infanzia (RDPI)</li> </ul>
Titolo dell'iniziativa	EducaMoz – Educazione prescolare inclusiva di qualità in Mozambico
Paese di realizzazione	Mozambico
Regione di realizzazione	Province di Maputo, Sofala, Nampula
Città di realizzazione	Città di Maputo Provincia di Maputo: distretti di Boane e Matola Provincia di Sofala: distretti di Beira, Caia, Dondo, Machanga, Chibabava, Maringué Provincia di Nampula: distretti di Nampula, Nacala, Erati, Memba
Settore OCSE/DAC e relativo Sottosettore OCSE/DAC <i>[indicare al massimo due in ordine di priorità]</i>	<b>110 – EDUCAZIONE</b> 11330 - Formazione professionale 11240 - Educazione per la prima infanzia <b>160 - ALTRE INFRASTRUTTURE E SERVIZI SOCIALI</b> 16062- Abilità statistiche
SDGs (Obiettivi di sviluppo sostenibile) <i>[indicare al massimo tre in ordine di priorità]</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Goal 4 - Istruzione di qualità</li> <li>• Goal 5 - Parità di genere</li> <li>• Goal 8 - Buona occupazione e crescita economica</li> </ul>
Durata prevista	3 anni
L'intervento si innesta all'interno di un'altra iniziativa in corso realizzata dal proponente con fondi propri o di altri finanziatori? Se sì, specificare la relazione tra l'iniziativa presentata all'AICS e l'altro intervento (ad es. coincidenza di tutte le attività o solo di parte).	No
Costo Totale <i>[potrà essere modificato in aumento o diminuzione del 20% massimo rispetto a quanto indicato in concept note]</i>	€ 1.680.477,62
Contributo AICS	€ 1.512.429,86
Apporto Monetario del proponente	€ 152.497,76
Apporto di Altri (CAM)	€ 15.550,00

Rate di contributo (pari al numero delle annualità di durata dell'iniziativa)	I rata € 557.027,02 II rata € 484.291,82 III rata € 471.111,02
---	--

## 1. STRATEGIA DI INTERVENTO

### 1.1 Descrizione dettagliata delle attività

(Max 4000 battute per attività, carattere Calibri 11)

Compilando la seguente tabella, illustrare la strategia dell'intervento descrivendo per ciascuna attività:

ATTIVITA'	METODOLOGIA E APPROCCIO ADOTTATI PER LA REALIZZAZIONE	OUTPUT	BENEFICIARI DIRETTI (quantificati)	BENEFICIARI INDIRETTI	RUOLO E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER
R1.0: Costituire un comitato di gestione del progetto	Il Ministero, i partner locali ed internazionali nominano propri rappresentanti al comitato di gestione, coordinamento, monitoraggio e valutazione, che in riunioni periodiche elabora raccomandazioni e <i>follow up</i> .	1 comitato di gestione operativo: coordinamento, controllo e valutazione garantiti	10 persone	41.300 bambine/i tra 0-5 anni, 2.520 operatori d'infanzia (80% donne), 360 donne <i>mães cuidadoras</i>	Ciascun partner partecipa attivamente all'implementazione e gestione delle attività.
R1.1: Elaborazione delle <i>baseline</i> per il settore dell'educazione d'infanzia	Analisi del settore con gli stakeholder, definizione di una metodologia condivisa per la raccolta e l'aggiornamento dei dati; creazione di strumenti ad hoc per la raccolta, l'aggiornamento e l'analisi dei dati; raccolta dei dati utili alla misurazione degli indicatori di risultato definiti.	Dati per il settore dell'educazione d'infanzia esistenti	Popolazione tra 0-5 anni e operatori d'infanzia in Mozambico	Famiglie, Reti di organizzazioni del settore dell'infanzia	TDHI in collaborazione con la RDPI, le direzioni provinciali del MGCAS, i centri infantili e UNICEF elaborano le <i>baselines</i>
R.1.2: Elaborazione di un <i>curriculum</i> formativo riconosciuto dall' <i>Autoridade Nacional de Educação</i>	Selezione dei consulenti; analisi dei manuali dei corsi di formazione esistenti per educatore d'infanzia di livello	Curriculum formativo riconosciuto dall' <i>Autoridade Nacional de Educação Profissional</i> e fruibile a livello	Operatori d'infanzia in Mozambico	Popolazione tra 0-5 anni e operatori d'infanzia in Mozambico, Reti di organizzazioni del settore	Un gruppo di consulenti selezionati da TDHIT in partnership con il MGCAS elabora i moduli di formazione per il corso di operatori

<p>Profissional per operatori d'infanzia di livello base con attenzione particolare all'educazione inclusiva e protezione d'infanzia;</p>	<p>base (ong/associazioni, MGCAS, MINEDH); incontri con il MGCAS e MINEDH per l'allineamento con le strategie settoriali di governo; analisi dell'approccio locale esistente sul tema dell'educazione inclusiva e definizione del modello per il prescolare nel paese con il MGCAS; definizione delle caratteristiche e competenze necessarie di un educatore d'infanzia di livello base; definizione ed elaborazione dei moduli e del piano di studi con materiale specifico su educazione inclusiva e protezione all'infanzia, secondo la politica di protezione dell'infanzia di Tdh; elaborazione del manuale per i formatori; elaborazione del materiale di supporto per gli studenti; presentazione del curriculum e del relativo piano di studi all'Autoridade Nacional de Educação Profissional (ANEP) per il suo riconoscimento; valutazione e</p>	<p>nazionale da istituti di formazione</p>		<p>dell'infanzia</p>	<p>d'infanzia di livello base. Il MGCAS, il Ministero dell'Educazione e Sviluppo Umano (MINEDH), la RDPI (di cui fanno parte TDHI, CAM e UP), l'Istituto Mwana e l'ANEP creano un gruppo tecnico che s'incontra periodicamente per l'accompagnamento della scrittura del curriculum e dei relativi manuali. Valutazione e approvazione da parte dell'ANEP del curriculum.</p>
---	---	--	--	----------------------	---

	approvazione da parte dell'Unità Tecnico Settoriale dell'ANEP.				
R.1.3: Elaborazione del corso di formazione dei formatori in <i>Competence Based Training</i> (CBT) per l'area sociale	Incontri con l'ANEP e Istituto Don Bosco; analisi del corso già esistente in CBT per corsi tecnico-professionali; identificazione delle unità di competenza nei curriculum, identificazione delle competenze che devono acquisire i formatori e descrivere la metodologia per l'implementazione del corso; definire la strategia e metodologia di formazione sull'uso dei manuali per i formatori; elaborare il manuale per il formatore del corso dei futuri formatori in CBT; definire un sistema di selezione e accompagnamento dei futuri formatori.	Corso di formazione dei formatori in <i>Competence Based Training</i> (CBT) per l'area sociale riconosciuto dall' <i>Autoridade Nacional de Educação Profissional</i> ; Manuale per il formatore del corso dei futuri formatori in CBT; griglia per la selezione dei futuri formatori e criteri per la sua utilizzazione; protocollo approvato dall'Istituto Mwana per l'accompagnamento dei formatori in servizio.	Formatori di corsi professionali di livello medio e base per le aree di educazione d'infanzia e assistenza sociale in Mozambico	Popolazione tra 0-5 anni e operatori d'infanzia in Mozambico	Un gruppo di consulenti selezionato da TDHI, in partnership con il MGCAS, elabora i moduli di formazione per il corso di formazione dei formatori in CBT per l'area sociale.  Il MGCAS, il MINEDH, la RDPI (di cui fanno parte TDHI, CAM e UP), l'Istituto Mwana, l'Istituto Don Bosco e l'ANEP creano un gruppo tecnico che si incontra periodicamente per l'accompagnamento della scrittura corso e dei relativi manuali.  Valutazione e approvazione da parte dell'ANEP del curriculum.
R.1.4: Creazione di una nuova sede dell'Istituto di formazione Mwana a Nampula;	Incontri con la delegazione di Università Pedagogica (UP) di Nampula per la definizione dei criteri per la selezione della localizzazione delle sale destinate all'istituto (2 aule, 1 segreteria, 1 sala professori); definizione e firma dell'MoU con l'UP Nampula; selezione di due coordinatori	Istituto di formazione Mwana a Nampula attrezzato e attivato	16.450 bambine/i tra 0-5 anni, 280 operatori d'infanzia (80% donne), 120 donne <i>mães cuidadoras</i>	16.450 famiglie, Reti di organizzazioni del settore dell'infanzia	TDHI firma il MoU con la sede dell'UP nella provincia di Nampula.  L'UP di Nampula mette a disposizione gli spazi per la creazione dell'Istituto di formazione, indica i coordinatori pedagogici per i corsi e fornisce la lista dei possibili docenti con le competenze per essere i futuri

	pedagogici e dei docenti dei corsi; acquisto delle attrezzature necessarie al funzionamento del nuovo Istituto; accreditamento della sede dell'Istituto Mwana di Nampula da parte dell'ANEP.				formatori dei corsi. TDHI e UP acquistano le attrezzature degli spazi della nuova sede dell'Istituto a Nampula secondo le procedure.
R.1.5: Organizzazione di 3 corsi di formazione dei formatori in <i>Competence Based Training</i> per l'area sociale;	Selezione dei partecipanti nelle tre sedi dell'Istituto Mwana di Maputo, Beira e Nampula; organizzazione della logistica del corso in coordinamento con ANEP erogazione del corso nelle 3 province nelle sale dell'Istituto Mwana.	3 corsi di formazione dei formatori in CBT; 90 formatori con le competenze per erogare corsi con la metodologia in CBT per l'area sociale	90 formatori per le aree di educazione d'infanzia e assistenza sociale	41.300 bambine/i tra 0-5 anni, 2.520 operatori d'infanzia (80% donne), 360 donne <i>mães cuidadoras</i>	TDHI, UP e l'Istituto Mwana partecipano alle selezioni dei formatori e definiscono il calendario delle formazioni, in coordinamento con l'ANEP.  L'Istituto Mwana organizza la logistica per le formazioni e la riproduzione del materiale didattico necessario.  L'Istituto Mwana implementa la parte concernente la metodologia in CBT ed all'uso dei manuali dei formatori (5 settimane) nelle 3 province.  L'ANEP implementa il corso per la parte relativa alle metodologie di valutazione dei corsi (2 settimane).  TDHI e UP svolgono il monitoraggio dei corsi.

<p>R.1.6: Creazione di 18 asili comunitari - laboratorio per le formazioni, centro di risorse e scambio di esperienze;</p>	<p>Mappatura degli asili comunitari esistenti nelle comunità d'intervento; definizione dei TdR e del Regolamento di funzionamento degli asili-laboratorio; selezione di 18 asili in base alle caratteristiche conformi ai TdR definizione e firma dei MoU con i singoli asili-laboratorio; acquisto delle attrezzature e materiali necessari per l'allestimento degli asili-laboratorio.</p>	<p>18 asili comunitari-laboratorio attrezzati e funzionanti</p>	<p>7.920 bambine/i tra 0-5 anni; 360 donne <i>mães cuidadoras</i>, 360 educatori (20 per ogni asilo-laboratorio)</p>	<p>7.920 famiglie, Reti di organizzazioni del settore dell'infanzia; 3 Direzioni Provinciali e 9 Servizi Distrettuali degli Affari Sociali</p>	<p>La RDPI (di cui fanno parte TDHI e CAM), in coordinamento con il MGCAS e le sue direzioni provinciali e servizi distrettuali delle province d'intervento sarà responsabile di mappare gli asili comunitari esistenti e di individuare i 18 asili che verranno trasformati in laboratorio in base ai TdR definiti e alla loro posizione geograficamente strategica.</p> <p>TDHI sarà responsabile dell'acquisto delle attrezzature e materiali necessari per l'allestimento degli asili-laboratorio, secondo le procedure.</p> <p>In base alla selezione degli asili comunitari, varie associazioni comunitarie e non, responsabili dei suddetti asili, assumeranno la responsabilità del funzionamento degli asili laboratorio secondo protocolli concordati e il Regolamento di funzionamento stabilito.</p>
<p>R.1.7: Erogazione da parte dell'istituto Mwana di 48 corsi di formazione nei settori dell'educazione d'infanzia e</p>	<p>I corsi di livello medio di durata annuale, verranno attivati dal 1° anno di progetto a Maputo e Sofala; dal 2° anno a Nampula I corsi di livello</p>	<p>48 corsi di formazione di educazione d'infanzia e assistenza sociale nelle 3 province attivati, realizzati e conclusi.</p>	<p>41.300 bambine/i tra 0-5 anni, 2.520 operatori d'infanzia (80% donne), 360 donne <i>mães cuidadoras</i></p>	<p>41.300 famiglie, Reti di organizzazioni nel settore dell'infanzia</p>	<p>L'Istituto Mwana definisce il calendario didattico, mette a disposizione le sale, organizza la selezione dei docenti e implementa le</p>

<p>assistenza sociale nelle province di Maputo, Sofala e Nampula;</p>	<p>base, della durata di 6 mesi, verranno attivati in tutte e tre le province dal 2° anno di progetto. Definizione dei livelli dei corsi da erogare; definizione del calendario didattico e della suddivisione dei moduli per docenti; contrattazione dei formatori; definizione dei criteri e delle procedure per l'assegnazione delle borse di studio; promozione dei corsi all'interno delle istituzioni d'infanzia; pubblicazione del bando per l'apertura delle iscrizioni; organizzazione dei test attitudinali e selezione degli studenti; iscrizioni e creazione delle classi; assegnazione delle borse di studio agli studenti con requisiti; preparazione del materiale didattico per i corsi; offerta dei corsi di formazione in orario diurno e serale; creazione di partenariati con istituzioni d'infanzia per l'organizzazione degli stage e la formazione del loro personale; valutazione degli studenti alla fine di ciascun modulo; monitoraggio e valutazione della</p>				<p>formazioni.          TDHI e UP fanno il monitoraggio della qualità dei corsi.          UP mette a disposizione i coordinatori pedagogici dei corsi.          ANEP svolge i controlli sul rispetto delle procedure per le valutazioni interne ed esterne dei corsi.          Il comitato di gestione del progetto promuove i corsi, definisce i livelli da erogare, approva il calendario didattico, definisce i criteri per le borse di studio e approva le richieste di borse degli studenti.          L'Istituto Mwana stipula partenariati pubblici e privati con i centri infantili e asili comunitari e non per la formazione dei loro operatori d'infanzia e l'organizzazione dei periodi di stage obbligatorio.</p>
---	--	--	--	--	---

	qualità dei corsi; certificazione degli studenti alla fine di ogni percorso formativo.				
R.1.8: Formazione di Comitati comunitari di protezione dell'infanzia nelle province di Maputo, Sofala e Nampula per innescare meccanismi di partecipazione e <i>ownership</i> comunitario.	Mappatura dei Comitati comunitari di protezione dell'infanzia già esistenti nei distretti d'intervento e analisi del loro grado di funzionamento; miglioramento del materiale per il funzionamento dei Comitati e sua riproduzione; definizione del calendario di incontri periodici di aggiornamento di 30 Comitati nelle 3 province e organizzazione degli incontri; monitoraggio dei Comitati.	30 Comitati comunitari di protezione dell'infanzia creati e funzionanti	41.300 famiglie	41.300 bambine/i tra 0-5 anni	TDHI, in coordinamento con le direzioni provinciali e i servizi distrettuali del MGCAS sono responsabili per la mappatura dei Comitati comunitari di protezione dell'infanzia già esistenti nei distretti d'intervento, dell'analisi del loro grado di funzionamento e dell'identificazione delle comunità d'intervento. Il MGCAS in coordinamento con UNICEF migliora il materiale per il funzionamento dei Comitati. TDHI si occupa dell'organizzazione degli incontri di aggiornamento dei Comitati. TDHI e MGCAS fanno il monitoraggio dei Comitati.
R.2.1: Studio a livello nazionale sulla realtà delle <i>mães cuidadoras</i> e creazione delle <i>baseline</i> per un intervento nelle province di Maputo, Sofala e Nampula;	Articolazione con gli istituti universitari mozambicani per individuare e selezionare un team di consulenti per la realizzazione dello studio di ricerca quanti- qualitativo sulla realtà delle <i>mães cuidadoras</i> nelle	Studio sul fenomeno delle <i>mães cuidadoras</i> in Mozambico; <i>baseline</i> di settore; raccomandazioni strategiche per implementazione del progetto volta alla formalizzazione e supporto qualitativo della figura professionale	<i>Mães cuidadoras</i>	41.300 bambine/i tra i 0 e i 5 anni e le rispettive famiglie	Il CAM elaborerà i termini di riferimento per la consulenza accademica sulla formulazione di <i>baseline</i> e indirizzo strategico della realtà delle <i>mães cuidadoras</i> , in coordinamento con TDHI e i partner di progetto. Una volta

	<p>province di Maputo, Sofala e Nampula. Elaborazione dei termini di riferimento e sviluppo della baseline comprensiva di suggerimenti strategici rispetto alla implementazione degli interventi di progetto.</p>	della <i>mãe cuidadora</i>			<p>realizzata l'articolazione con gli istituti accademici nazionali e l'individuazione del team di consulenti, il CAM si incaricherà del supporto e accompagnamento della ricerca nelle tre province e della elaborazione e presentazione dello studio.</p>
<p>R.2.2: Elaborazione con il Ministero degli Affari Sociali degli standard minimi e del regolamento di funzionamento delle <i>mães cuidadoras</i>;</p>	<p>Presentazione dello studio sulle <i>mães cuidadoras</i> in Mozambico e dell'analisi comparata degli standard minimi previsti in altri paesi al Ministero degli Affari Sociali e alla Rede DPI; organizzazione di un workshop con il Ministero degli Affari Sociali e gli attori del prescolare per la definizione di un regolamento di funzionamento adatti alla realtà del Mozambico; iniziato l'iter per l'approvazione degli standard e del regolamento da parte del governo.</p>	<p>Regolamento di funzionamento delle <i>mães cuidadoras</i> concordato con il MGCAS e in iter di approvazione</p>	<p>360 donne <i>mães cuidadoras</i>, 2.520 bambine/i tra 0-5 anni</p>	<p><i>Mães cuidadoras</i> in Mozambico</p>	<p>Il CAM e TDHI presentano i risultati dello studio al MGCAS e ai partner. TDHI e CAM organizzano il workshop con il MGCAS e gli attori del prescolare e viene definita una proposta di standard minimi e del regolamento di funzionamento delle <i>mães cuidadoras</i>. La Rete DPI è responsabile della lobby affinché standard minimi e regolamento vengano approvati dal MGCAS. Il MGCAS è responsabile iniziare l'iter burocratico necessario per l'approvazione degli standard minimi e del regolamento da parte del Governo.</p>
<p>R.2.3: Organizzazione di corsi di formazione per le <i>mães cuidadoras</i> identificate nelle province di Maputo, Sofala e</p>	<p>Creazione dei gruppi per le formazioni delle <i>mães cuidadoras</i>; identificazione dei locali per le formazioni (asili-laboratori/ Istituto</p>	<p>Calendario dei corsi per ciascuna annualità; 12 corsi di formazione di educazione d'infanzia per <i>mães cuidadoras</i> nelle 3 province attivati e</p>	<p>360 donne <i>mães cuidadoras</i>; 2.520 bambine/i tra 0-5 anni</p>	<p>2.520 famiglie, Reti di organizzazioni nel settore dell'infanzia</p>	<p>TDHI in coordinamento con l'Istituto Mwana seleziona i gruppi delle <i>mães cuidadoras</i> per le formazioni. L'Istituto Mwana</p>

<p>Nampula, in collaborazione con l'Istituto di formazione Mwana e i Servizi Distrettuali degli Affari Sociali;</p>	<p>di formazione Mwana); definizione del calendario dei corsi; contrattazione dei formatori; preparazione del materiale didattico per i corsi; offerta dei corsi di formazione; valutazione degli studenti alla fine di ciascun modulo; monitoraggio e valutazione della qualità dei corsi; certificazione degli studenti alla fine di ogni percorso formativo.</p>	<p>conclusi</p>			<p>definisce il calendario dei corsi, implementa le formazioni nei locali dell'Istituto e negli asili comunitari laboratorio e stipula partenariati gli asili comunitari laboratorio per le formazioni e gli stage obbligatori.  Il comitato di gestione del progetto promuove i corsi, approva il calendario didattico e le modalità di erogazione dei corsi.  TDHI e UP fanno il monitoraggio della qualità dei corsi.</p>
<p>R.2.4: Creazione di un sistema di micro fondi per le <i>mães cuidadoras</i> per generare forme di auto-impiego femminile ed aumentare la qualità dei servizi di educazione prescolare per bambini da 0-5 anni.</p>	<p>Al fine raggiungere gli standard minimi di qualità delle <i>mães cuidadoras</i> verrà creato un sistema di micro fondi erogati sulla base di un bando pubblico, divulgato tramite la pubblicizzazione sui quotidiani locali, radio comunitarie e affissioni in locali adibiti nei servizi distrettuali e governo dei distretti. Creazione di una commissione per la gestione del sistema e la valutazione delle proposte; Selezione delle beneficiarie tramite la presentazione delle proposte con l'obiettivo di raggiungere gli standard minimi, che devono contenere il piano</p>	<p>Sistema di micro fondi funzionante; standard minimi raggiunti per 48 <i>mães cuidadoras</i></p>	<p>48 <i>mães cuidadoras</i> hanno beneficiato del sistema di microfondi; 336 bambine/ i tra 0-5 anni</p>	<p>336 famiglie</p>	<p>TDHI, MGCAS, RDPI, CAM, Istituto Mwana e UP fanno parte della commissione che gestisce il sistema di micro fondi e la valutazione delle proposte.  TDHI e MGCAS, attraverso le sue direzioni provinciali e servizi distrettuali fanno l'accompagnamento tecnico e il monitoraggio.</p>

	di miglioramento dei locali dove le <i>mães cuidadoras</i> lavorano con i bambini e il piano di spesa; micro fondi erogati e investiti secondo le proposte approvate; accompagnamento tecnico-pedagogico e monitoraggio dei micro progetti delle <i>mães cuidadoras</i> .				
R.3.1: Elaborazione di nuovi indicatori qualitativi e quantitativi con la Rete Mozambicana per lo Sviluppo della prima infanzia e il Ministero degli Affari Sociali, per monitorare i progressi in ambito dell'educazione d'infanzia e l'assistenza sociale in Mozambico;	Per migliorare la raccolta dati nel settore dell'educazione prescolare e protezione d'infanzia saranno elaborati nuovi indicatori qualitativi e quantitativi da inserire nel sistema informativo del MGCAS già esistente. Gli indicatori sono definiti attraverso un lavoro congiunto tra TDHI, la RDPI e il MGCAS, in coordinamento con UNICEF. Si utilizzeranno come base di partenza per l'analisi gli indicatori di prescolare riconosciuti al livello internazionale, selezionati ed adattati rispetto al contesto locale.	10 nuovi indicatori qualitativi e quantitativi per il prescolare e 10 per la protezione d'infanzia sono stati elaborati e in uso nel sistema d'informazione.	RDPI, MGCAS, MINEDH	Bambine/i mozambicani in età prescolare e le loro famiglie	TDHI, RDPI e MGCAS creano un gruppo tecnico per l'elaborazione degli indicatori. UNICEF ed il MINEDH sono invitati a far parte del gruppo tecnico. MGCAS avrà la responsabilità di approvare gli indicatori. JHS programma gli indicatori e le relative schede cartacee e li integra nel sistema d'informazione attraverso i formulari elettronici. TDHI stampa le schede dei nuovi indicatori.
R.3.2: Ampliare il sistema innovativo di monitoraggio e di raccolta ed elaborazione dati del Ministero	Formazioni a livello centrale con JHS per rafforzare il MGCAS nella gestione del sistema d'informazione e in	7 nuovi distretti hanno il sistema d'informazione attivato e funzionante; funzionari pubblici del MGCAS formati	MGCAS, direzioni provinciali e servizi distrettuali degli affari sociali;	Reti della prima infanzia Famiglie dei bambini residenti nei territori interessati dal	JHS gestirà le formazioni, seguirà le fasi di programmazione, identificazione e formulazione in totale

<p>degli Affari Sociali, per facilitare l'analisi dei bisogni e l'attuazione di politiche sociali mirate all'infanzia, implementandolo in 7 nuovi distretti;</p>	<p>tutti i nuovi distretti con i <i>focal point</i> dei servizi distrettuali e i responsabili centri infantili; presenza di 2 operatori di JHS specializzati in statistica, uno a livello provinciale e l'altro centrale, con conoscenze specifiche nel campo del monitoraggio e valutazione nel contesto specifico delle attività istituzionali: il primo si occuperà anche della validazione dei dati a livello provinciale ed il secondo farà accompagnamento tecnico del MGCAS e potrà validare i dati a livello nazionale; compilazione da parte del MGCAS di rapporti finali basati sui dati validati; installazione di computer dedicati all'entrata dati per ogni nuovo distretto; presenza di un server centrale in rete per ricevere ed immagazzinare i dati provenienti dalla periferia. L'approccio è di tipo partecipativo sia a livello centrale che periferico, sia nelle fasi di programmazione, formulazione, realizzazione e valutazione.</p>	<p>all'uso degli strumenti di monitoraggio, raccolta e elaborazione dei dati.</p>	<p>Bambini residenti nei distretti d'intervento.</p>	<p>progetto.</p>	<p>collaborazione con il MGCAS a livello centrale. La fase di realizzazione vede le risorse di progetto affiancare gli operatori istituzionali sul terreno, coinvolgendo la controparte a livello periferico. TDHI fa monitoraggio dell'attività. Università Bicocca svolgerà un'analisi specifica dei dati relativi ai servizi esistenti volti all'inclusione dei minori con necessità speciali nel sistema prescolare a Maputo, Sofala e Nampula. L'analisi dei dati verrà arricchita da informazioni di tipo qualitativo sui servizi mediante interviste con stakeholder locali (es. educatori; famiglie con minori con necessità speciali) ed una più ampia analisi delle politiche e dei programmi nazionali e locali per l'inclusione socio-economica di persone (in particolare minori) con necessità specifiche (analisi documentale delle politiche, dei testi legislativi, e dei programmi ed interviste con stakeholder - politici; associazioni persone con</p>
--	---	---	--	------------------	---

					necessità speciali - nazionali e locali). I risultati delle analisi verranno presentati e discussi con RDPI, MGCAS e UNICEF al fine di delineare una bozza di policy nazionale per il miglioramento dei servizi specifici volti ad aumentare e migliorare l'inclusione di minori con necessità speciali nel sistema di educazione prescolare. La bozza verrà presentata in un workshop con tutti gli stakeholder.
R.3.3: <i>Advocacy</i> con la Rete Mozambicana di Sviluppo della Prima Infanzia ed UNICEF per aumentare l'investimento nel settore;	La RDPI, avvalendosi dell'elaborazione dei dati esistenti per il prescolare e la protezione dell'infanzia, grazie ai nuovi indicatori elaborati e al sistema d'informazione rafforzato, avrà maggiori strumenti per provare l'importanza del prescolare per lo sviluppo del paese. La campagna di <i>advocacy</i> della RDPI continuerà rafforzata per influenzare le decisioni del governo e dei maggiori finanziatori del settore. I dati saranno presentati in un workshop per gli stakeholder e in conferenza stampa ai media locali, alle autorità	Regolamento nazionale per il funzionamento degli asili comunitari e di altre offerte formative alternative approvato; strategia di <i>advocacy</i> definita sull'inclusione nell'educazione prescolare	Popolazione tra 0-5 anni in Mozambico	Famiglie, Reti di organizzazioni del settore dell'infanzia	La RDPI, di cui fanno parte TDHI, L'UP e il CAM, è responsabile di quest'attività attraverso i rappresentanti di tutti i suoi membri. UNICEF, principale finanziatore della RDPI, supporta politicamente le sue campagne. Incontri tra Università Bicocca, RDPI, MGCAS e UNICEF avranno luogo per presentare i risultati emersi dalle analisi e delineare quindi una strategia di <i>advocacy</i> internazionale per il miglioramento dei servizi specifici volti ad aumentare e migliorare l'inclusione di minori con necessità speciali nel sistema di educazione prescolare. La strategia sarà presentata in un

	governative e ai principali finanziatori internazionali con la finalità di approvare un regolamento nazionale per il funzionamento degli asili comunitari e di altre offerte formative alternative e sostenibili di prescolare, con un approccio inclusivo.				workshop con tutti gli stakeholder in ciascuna località. Università Bicocca organizzerà una conferenza/ seminario a Milano nei locali dell'università per presentare i risultati delle analisi e del progetto ad un pubblico di accademici e studenti.
R.3.4: Realizzazione di campagne di educazione parentale con le famiglie dei bambini da 0-8 anni per la promozione di una società più inclusiva	Le campagne di educazione parentale si svolgono attraverso incontri periodici, uno ogni quadrimestre, in ogni asilo comunitario laboratorio e si rivolgono non solo ai genitori dei bambini dell'asilo ma anche ai leader comunitari ed ad altri genitori della comunità interessati. Ogni incontro tratta un differente tema con l'obiettivo di promuovere conoscenze e competenze dei genitori per la cura dei bambini dalla gravidanza all'inizio della scuola elementare, dando particolare attenzione ai temi legati all'inclusione dei bambini con necessità speciali e alla protezione	90 campagne di educazione parentale organizzate con famiglie dei bambini da 0-5 anni in 18 asili comunitari laboratorio	Almeno 900 famiglie e membri delle comunità partecipano al percorso di educazione parentale.	4.770 <sup>1</sup> bambini tra gli 0 e 8 anni. Le famiglie di 18 comunità	TDHI, CAM e gli altri membri della RDPI che gestiscono gli asili comunitari laboratorio avranno la responsabilità di organizzare ed implementare gli incontri.  Il MGCAS con le sue direzioni provinciali e servizi distrettuali farà il monitoraggio dell'attività.

<sup>1</sup> Media di 5,3 figli per famiglia, *Inquérito de Indicadores de Imunização, Malária e HIV/SIDA (IMASIDA)*, 2015.

d'infanzia.  
Negli incontri si utilizza la metodologia dell'apprendimento attivo, lavori individuali o in gruppo, i partecipanti saranno invitati a fornire le risposte, a risolvere problemi, a discutere, dibattere, riflettere, generare idee, o a formulare delle domande.

Compilando la seguente tabella, specificare la composizione dei beneficiari diretti sopra indicati:

<i>BENEFICIARI DIRETTI distribuiti per fasce di età (individui che grazie alla produzione dei risultati vengono raggiunti dall'obiettivo specifico. Nella tabella non vanno considerati i beneficiari indiretti)</i>	% DONNE	% UOMINI
<i>Fascia d'età 1: bambine/i tra 0-5 anni numero di beneficiari: 41.300 [ad es. bambini &lt;5] dettagliare le fasce d'età nel modo più opportuno e coerente con la composizione del gruppo di beneficiari diretti (numero di beneficiari)</i>	50%	50%
<i>Fascia d'età 2: operatori d'infanzia tra i 18 e i 50 anni numero di beneficiari: 2.520</i>	80%	20%
<i>Fascia d'età 3: mães cuidadoras numero di beneficiari: 360</i>	100%	0%
<b>TOTALE: 44.180</b>	<b>76,7 %</b>	<b>23,3 %</b>

## 1.2 Coinvolgimento degli attori locali

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere in che modo si intende coinvolgere attori locali (non solo i partner) nella realizzazione dell'iniziativa.

<i>Attore locale</i>	<i>Coinvolgimento (spiegare come sarà assicurato il concreto inserimento nell'iniziativa durante la fase di realizzazione per garantire una reale e sostenibile continuità alla conclusione delle attività)</i>	<i>Rafforzamento delle capacità (illustrare la metodologia adottata e indicare quale sia lo stato di partenza e quale il miglioramento atteso grazie all'iniziativa)</i>
<b>ATTORE 1</b> Ministero degli Affari Sociali in Mozambico (MGCAS), Direzioni Provinciali e Servizi Distrettuali di Maputo, Sofala e Nampula	Elemento chiave per il coordinamento tra tutti gli attori che agiscono nel settore del prescolare e protezione sociale. Il MGCAS farà parte del comitato di gestione e sarà punto focale per tutte le attività	Per migliorare l'autonomia degli attori statali e aumentare il lavoro in rete sono previste delle formazioni <i>on the job</i> per i funzionari coinvolti e monitoraggio continuo per valutare l'impatto delle attività
<b>ATTORE 2</b> Università Pedagogica in Mozambico (UP)	Punto focale accademico per l'educazione d'infanzia nel paese; sarà membro del comitato di gestione e sarà responsabile del	Saranno identificati docenti che saranno punti focali nel progetto e che ne accompagneranno l'implementazione; saranno

	controllo di qualità dei manuali elaborati dai consulenti e delle formazioni dei formatori	formati per poter successivamente essere i formatori dei futuri formatori
<b>ATTORE 3</b> Istituto di formazione Mwana	Istituto di formazione costituito con il progetto AID10168/TDH/MOZ; durante il progetto sarà l'attore centrale per la formazione degli operatori del prescolare. La sua sostenibilità sarà garantita dal fatto che trattandosi di un Istituto privato si prevede il pagamento di tasse degli studenti	Con l'espansione dell'istituto in una nuova provincia si rafforzeranno le competenze grazie al coordinatore locale e alla rete di partner
<b>ATTORE 4</b> Jembi Health System (JHS)	Da anni svolge attività di creazione di sistemi di raccolta dati per vari ministeri e già collabora con MGCAS a questo proposito. JHS sarà punto focale per la raccolta dati e sua elaborazione, sarà presente nel comitato di gestione	JHS sarà supportato da un tecnico del MGCAS, dal capo progetto e dal coordinatore a Nampula; quest'equipe lavorerà in sinergia per rendere l'azione più efficace e attuare un passaggio di conoscenze mutuo tra le istituzioni che prenderanno in carico le azioni alla fine del progetto
<b>ATTORE 5</b> Rete Mozambicana per lo Sviluppo della prima infanzia (RDPI)	RDPI coordina le azioni su educazione d'infanzia nel Paese, dal 2016 è membro della rete africana per il prescolare per condividere esperienze e strategie d'intervento. La metodologia visa a includere sempre più attivamente le organizzazioni che lavorano nell'area prescolare per acquisire autonomia	Si prevede di rafforzare la gestione, la partecipazione e la formazione del personale per raggiungere gli standard qualitativi necessari per avere l'impatto
<b>ATTORE 6</b> <i>Coligação para Eliminação dos Casamentos Prematuros – CECAP</i>	Piattaforma della società civile costituita da 24 OSC locali che porta avanti azioni di <i>advocacy</i> contro i matrimoni prematuri	Il rafforzamento del CECAP avverrà attraverso la sua inclusione nella riflessione dei nuovi indicatori del sistema, che gli permetteranno più tardi di avere dati maggiormente affidabili per poter organizzare campagne di <i>advocacy</i> più efficaci
<b>ATTORE 7</b> <i>Fórum da Sociedade Civil para os Direitos da Criança - ROSC</i>	Questo attore sarà coinvolto attivamente nell'individuazione dei nuovi indicatori nell'area della protezione dell'infanzia	ROSC avrà migliori strumenti di lavoro per svolgere ricerche nel settore e per portare avanti monitoraggio e <i>advocacy</i> delle politiche sociali per influenzare la formulazione e implementazione delle politiche che riguardano la promozione e protezione dei diritti dei bambini

## 2. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI ASSUNZIONE DELLE DECISIONI

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere in modo dettagliato i meccanismi di gestione e decisionali e la divisione dei compiti e delle responsabilità tra i partner (se utile, aggiungere schemi grafici).

Il comitato di gestione è l'organo costituito da rappresentanti di tutti gli attori coinvolti nel progetto che svolge la funzione di

verificare la corretta implementazione delle attività e delle risorse allocate. In particolare, il comitato ha la responsabilità di valutare l'efficacia complessiva del progetto e il raggiungimento degli obiettivi previsti, focalizzando l'attenzione sui cambiamenti a breve e medio termine necessari per l'attuazione del progetto e per la soluzione dei problemi che si verificano nel corso delle attività progettuali. Il comitato si riunirà con cadenza trimestrale e ogni qualvolta si presenti la necessità.

L'organizzazione esecutiva del progetto è affidata a 3 unità operative di progetto, con il compito di pianificare, controllare e gestire le attività previste dal progetto e che lavorano in sinergia tra di loro. Il coordinamento generale dell'implementazione del progetto è realizzato da TDHI in stretta collaborazione con la controparte locale MGCAS e con i responsabili tecnici delle organizzazioni partner. In particolare: le attività del Risultato 1 su formazione professionale avranno come organizzazioni referenti dell'implementazione l'Istituto Mwana e UP; le attività del Risultato 2 sulle *mães cuidadoras* avranno come referente dell'implementazione il CAM, che si occuperà dell'articolazione con la cooperativa trentina di gestione delle Tagesmutter e con le Università locali mozambicane per lo studio di baseline, l'Istituto Mwana e la RDPI; le attività del risultato 3 per il sistema d'informazione, attività di *advocacy* e sensibilizzazione avranno come referente dell'implementazione, JHS, RDPI e Università Bicocca.

Nello specifico, le unità si occupano di realizzare il percorso progettuale utilizzando le risorse economiche e finanziarie secondo quanto stabilito nella pianificazione del budget di progetto e di garantire un coordinamento tecnico delle specifiche azioni e attività previste per il raggiungimento dei risultati e degli obiettivi del progetto.

### 3. SOSTENIBILITÀ

*(max 3000 battute, carattere Calibri 11)*

*Illustrare la strategia dell'iniziativa sotto il profilo della sostenibilità:*

*a) tecnica (modalità di trasferimento di competenze ai partner, adozione delle tecniche/metodologie introdotte dall'iniziativa e utilizzo dei materiali prodotti,...);*

1) Formazioni di formatori dei corsi per operatori sociali dell'I. Mwana e dell'UP in *Competence Based Training*, 2) Formazioni del MGCAS a livello centrale e periferico sulla gestione del sistema d'informazione per il monitoraggio, raccolta, elaborazione dati 3) Trasferimento metodologie del sistema *Tagesmutter trentino*, adattate al contesto locale, in supporto alla definizione e approvazione da parte del governo degli standard minimi delle *mães cuidadoras* 4) Accompagnamento tecnico con il metodo di valutazione/raccomandazione/azione rimedio, riunioni di autovalutazione partecipativa e missioni in loco per l'osservazione/formazione on the job 5) Creazione del manuale delle procedure di progetto e formazione dei partner.

*b) sociale (presa in carico delle attività e dei risultati da parte del target group e dei partner,...)*

1) Rafforzamento capacità del *target group* grazie alle formazioni offerte dall'I. Mwana degli operatori d'infanzia e campagne di educazione parentale per le famiglie 2) supporto al MGCAS nelle formazioni e nel monitoraggio nei distretti d'espansione del sistema d'informazione 3) sviluppo e incentivo con la RDPI di alternative di prescolare sostenibili e a basso costo (*mães cuidadoras*) replicabili a livello comunitario 4) rafforzamento dell'I. Mwana per gestire e offrire un maggior numero di corsi e espandersi in nuove province 5) miglioramento del sistema dei Comitati comunitari di protezione dell'infanzia, più efficienti e capillari, diffondendo un sistema di *child protection* più evoluto.

*c) istituzionale (sostegno istituzionale al prosieguo delle attività, ...)*

In linea con le politiche del governo e le strategie settoriali: rafforzamento istituzionale multilivello del MGCAS e rispettive direzioni provinciali e distrettuali attraverso il costante coinvolgimento e richiesta di partecipazione attiva alle dinamiche decisionali durante tutte le fasi di realizzazione del progetto, per ownership e co-responsabilizzazione sugli obiettivi e risultati previsti. Il sistema d'informazione che si andrà a rafforzare e ampliare è già direttamente gestito dal MGCAS per la raccolta dati e monitoraggio. Docenti dell'UP riceveranno formazioni di formatori. Il nuovo corso di formazione per operatori d'infanzia, verrà approvato dall'*Autoridade Nacional de Educação Profissional-ANEP* e riconosciuto a livello nazionale come corso pubblico e fruibile a tutti.

*d) economico-finanziaria (previsione di un piano per continuare a rispondere ai bisogni al termine dell'iniziativa, attività generatrici di reddito, capacità di gestione finanziaria dei partner locali,...)*

A progetto concluso, l'I. Mwana opererà nelle 3 province d'intervento grazie a una tassa pagata dagli studenti (costi di funzionamento). Le *mães cuidadoras* continueranno a lavorare grazie al sistema di micro fondi e formazione ricevuta. Il sistema d'informazione del MGCAS, parte della politica del governo, rientra nel budget del ministero per sua gestione e mantenimento.

*e) ambientale (misure previste a tutela dell'ambiente e delle risorse naturali per ridurre l'impatto negativo dell'iniziativa sull'ambiente e il clima).*

Utilizzo di materiali riciclati a basso costo per la produzione di materiali didattici per attività di prescolare negli asili laboratorio e durante le formazioni per gli operatori d'infanzia. Asili-laboratorio come punto di riferimento per altri asili per la dimostrazione e la divulgazione delle tecniche usate per la produzione di tali materiali. Introduzione dei solar panel kit negli asili laboratorio.

## 4. RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Identificare i fattori di rischio relativi al contesto di intervento (politici e di sicurezza, economici, sociali, ambientali, ...) e legati all'operatività (gestione tecnica, finanziaria, del partenariato, ...) e le misure di mitigazione previste.

Presentare uno schema in cui a ciascun rischio corrispondano le relative misure di mitigazione.

Elencare i documenti normativi facenti parte del pacchetto procedurale del soggetto proponente (struttura organizzativa, organigramma, job description, manuale amministrazione/rendicontazione/gestione ciclo progetto/acquisti/gestione risorse umane/audit interno/sicurezza/visibilità, etc), evidenziando come questi elementi garantiscano la codificazione e corretta gestione dell'iniziativa.

Tipo di rischio	Fattori di rischio	Misure di mitigazione per rispondere al rischio	Documenti normativi di TDHI che garantiscono corretta gestione
Sociale	Scarsa adesione delle comunità alle finalità del progetto	Le comunità saranno coinvolte con attività di <i>outreach</i> e sensibilizzazione. Leader comunitari verranno coinvolti ad hoc nelle riunioni del comitato di gestione	-
Economico	Conseguenze della crisi economica e diminuzione di risorse destinate a interventi educativi nel sistema prescolare	Azioni di <i>advocacy</i> con reti della prima infanzia per stimolare l'aumento d'investimento nel settore	-
Politico	Conflitto politico-militare tra FRELIMO e RENAMO	Negoziazione indipendente e congiunta per unire le istituzioni pubbliche legate ai due partiti in un'azione comune	Procedure di Sicurezza
Ambientale	Catastrofi naturali	Utilizzo di protocolli di sicurezza esistenti	Procedure di Sicurezza
Gestione tecnica	Debole formazione tecnica del personale	Formazione del personale di progetto su procedure e meccanismi di riporto funzionale e modelli organizzativi	Procedure Gestione Risorse Umane
Finanziario	Non osservanza di procedure interne e dei requisiti AICS	Assistenza regolare al team di progetto da parte della sezione amministrativa della sede TDHI su andamento finanziario	Procedure Gestione Risorse Umane Procedure Acquisti e Gestione Sedi Politica Antifrode
Partenariato	Gestione non condivisa del progetto	Ogni partenariato sarà oggetto di MoU per chiarire ruoli e coinvolgimento tecnico e finanziario	Politica di Protezione dell'Infanzia Codice Etico Politica Antifrode

## 5. IMPATTO

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere la strategia/metodologia che si intende adottare per valutare l'impatto dell'iniziativa sui beneficiari, sul partenariato, sul contesto operativo e/o istituzionale, sul settore di intervento

All'inizio del progetto verranno elaborate le *baseline* per il settore dell'educazione d'infanzia perché i dati attualmente disponibili in Mozambico sono frammentari e gli indicatori utilizzati dal MGCAS riguardano appena il numero di istituzioni di prescolare esistenti, il numero di educatori in servizio e di bambini beneficiari del servizio; inoltre il sistema d'informazione del MGCAS, in questo momento in fase di pilotaggio, ancora non è esteso a tutti i distretti e non è in grado di raccogliere i dati ancora in modo capillare.

La valutazione dell'impatto è svolta attraverso il metodo controfattuale che permetterà di comprendere in che misura gli *outcome* siano da imputare all'intervento e quanto invece si sarebbe verificato indipendentemente da esso. L'impatto

dell'intervento è quindi misurato come la differenza tra il cambiamento complessivo osservato e la stima del cambiamento in assenza dell'intervento sottraendo il peso morto - la quantità di *outcome* che si sarebbe verificata anche nel caso in cui il progetto non avesse avuto luogo - attraverso l'osservazione di un gruppo di controllo rappresentativo (gruppo di soggetti che non beneficiano dell'intervento con caratteristiche il più possibile simili a coloro che invece ne beneficiano).

L'impatto sui beneficiari sarà misurato dal miglioramento delle condizioni e competenze dei bambini che frequentano il prescolare, attraverso le griglie di valutazione; dal miglioramento delle competenze degli educatori dalle valutazioni delle formazioni e da test di verifica delle competenze; dal beneficio derivante alle famiglie che potranno aver maggior tempo a disposizione per svolgere altre attività.

La valutazione dell'impatto sul partenariato è svolta attraverso il monitoraggio degli attori coinvolti nel disimpegno delle attività di loro responsabilità con griglie di valutazione create ad inizio progetto e momenti di autovalutazione.

La misurazione dell'impatto sul contesto operativo e istituzionale avviene attraverso: la misurazione della qualità dei corsi di formazione, attraverso pre-test e post-test agli studenti; dall'elaborazione dei dati del sistema informativo esteso in nuovi distretti attraverso i nuovi indicatori; dalla valutazione della qualità del servizio di prescolare per le maggiori competenze degli operatori, le migliori strutture degli asili comunitari laboratorio e delle migliori condizioni di lavoro delle *mães cuidadoras*.

La valutazione dell'impatto sul settore d'intervento, riguarda l'uso del nuovo curriculum di formazione creato con l'intervento a livello nazionale da altre entità di formazione o direttamente dal governo e l'espansione del sistema della *mães cuidadoras* grazie alla nuova regolamentazione ed agli standard minimi creati.

Infine le valutazioni esterne intermedia e finale contribuiranno alla valutazione dell'impatto dell'iniziativa, permettendo la verifica dei risultati conseguiti sulla base degli obiettivi iniziali e dei criteri di riuscita.

## 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

### 6.1 Monitoraggio

*(max 1600 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere le modalità e la tempistica attraverso le quali sarà effettuato il monitoraggio delle attività. Identificare gli aspetti dell'intervento considerati nel monitoraggio e i principali insiemi di indicatori utilizzati. Chiarire come le informazioni prodotte attraverso il monitoraggio saranno utilizzate per migliorare la gestione e la programmazione dell'intervento.*

All'avvio del progetto saranno elaborati specifici strumenti di monitoraggio (griglie, schede, questionari e registri), in base agli indicatori elaborati per l'iniziativa e definiti nelle *baselines*, per raccogliere dati qualitativi e quantitativi sullo stato di avanzamento delle attività e verificare l'impatto su beneficiari e livello di raggiungimento di risultati e obiettivi. Gli strumenti sono progettati per ricevere dati in tempo reale e fornire risultati grazie alla loro elaborazione. Si potrà così gestire il monitoraggio formale trimestralmente e informale in tempo reale per visualizzare i risultati delle attività in corso.

Si creerà il Comitato di Gestione per assicurare la concertazione e l'unità di indirizzo strategico tra diversi attori attraverso il monitoraggio interno e valutazione degli stati di avanzamento delle attività. Il Comitato è responsabile per valutare l'efficacia complessiva del progetto e il raggiungimento degli obiettivi previsti, focalizzandosi su cambiamenti a breve e medio termine. Contemporaneamente si creeranno le 3 unità operative di progetto per realizzare il percorso progettuale utilizzando le risorse secondo quanto stabilito e garantire un coordinamento tecnico delle specifiche azioni nelle quali è articolato il progetto.

I partner redigeranno report mensili delle attività realizzate. Il coordinatore espatriato sarà incaricato della redazione dei report trimestrali e annuali. Annualmente sarà verificato lo stato globale dell'azione con specifiche missioni di un responsabile di TDHI coadiuvato dai membri del Comitato di Gestione.

### 6.2 Valutazione finale (obbligatoria per tutte le iniziative con un costo totale superiore ai 600.000 Euro) e valutazione intermedia (obbligatoria per tutte le iniziative con una durata pari o superiore a 24 mesi)

*(max 3000 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere le metodologie di valutazione che si intendono applicare ai fini della valutazione di medio periodo e finale, i risultati/obiettivi che saranno valutati, i soggetti coinvolti e la metodologia di raccolta dati.*

*Per i casi in cui è obbligatoria la valutazione esterna, determinare anche le modalità per la scelta dei valutatori e inserire i Termini di Riferimento.*

La valutazione userà un *Results based approach* che comprenderà l'analisi di varie fonti informative e di dati derivanti dalla documentazione di progetto, relazioni di monitoraggio, interviste con le controparti governative, con lo staff del progetto, con i beneficiari diretti, sia a livello individuale sia aggregati in *focus group*.

La valutazione verificherà in che misura il progetto tiene conto del contesto specifico, delle priorità e delle politiche del Mozambico nelle aree dell'educazione d'infanzia e della protezione sociale. La valutazione stimerà in che misura gli obiettivi

del progetto sono coerenti con le prerogative e le esigenze dei beneficiari. Nel valutare la rilevanza dell'iniziativa, si considererà: 1) in che misura gli obiettivi dell'iniziativa sono validi; 2) in che misura sono coerenti; 3) la percezione dell'utilità dei progetti da parte dei beneficiari.

La valutazione, dunque:

- esaminerà il grado di logicità e coerenza del design del progetto;
- analizzerà se l'utilizzo delle risorse sia stato ottimale per il conseguimento dei risultati del progetto (*value for money*), indicando come gli input siano stati convertiti in output;
- valuterà se l'approccio adottato sia strategico e se il progetto abbia contribuito al perseguimento degli SDG 4, 5 e 8;
- valuterà la potenziale sostenibilità del progetto di produrre benefici nel tempo;
- esaminerà i risultati raggiunti dal progetto;
- analizzerà il grado in cui le strategie progettuali abbiano contribuito al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati preposti;
- evidenzierà le lezioni apprese;
- fornirà raccomandazioni per il futuro, dovrà anche rilevare le buone pratiche e le good lessons da usare per la disseminazione dei risultati del progetto;
- darà un giudizio sull'utilizzo delle risorse del progetto.

Quanto ai termini di riferimento per la valutazione esterna, la proposta tecnica dovrà: elaborare la teoria del cambiamento; elaborare la matrice di valutazione; proporre le principali domande di valutazione e le domande supplementari; elaborare il rapporto di valutazione.

La valutazione dovrà essere svolta da un team con esperienza nel settore della valutazione di progetti di sviluppo. I requisiti minimi richiesti saranno: - esperienza in ricerche, raccolta dati, scrittura di relazioni; esperienza professionale in monitoraggio e valutazione di progetti di sviluppo; conoscenza dell'educazione d'infanzia e della protezione sociale (in particolare nei PVS dell'Africa subsahariana); capacità analitiche e di sintesi; conoscenza del portoghese; conoscenza della gestione del ciclo del progetto e dei progetti di cooperazione allo sviluppo.

Per la selezione dei valutatori esterni verrà lanciato un bando con specifici termini di riferimento; dopo aver ricevuto le candidature, il comitato di gestione del progetto provvederà a riunirsi e a selezionare la miglior proposta utilizzando la griglia di valutazione presente nel manuale delle procedure di TDH IT e condivisa con i partner.

## 7. COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

### 7.1 Attività di divulgazione e sensibilizzazione in loco

*(max 1600 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere le strategie e le modalità di comunicazione previste, indicando gli obiettivi e i target group che si intende raggiungere, i messaggi da produrre e gli strumenti di comunicazione che saranno utilizzati*

Ad inizio progetto è previsto un evento con copertura dei media locali per il lancio delle attività a cui saranno presenti tutti i partner e gli stakeholder più rilevanti per l'educazione prescolare a livello nazionale. Alla conclusione dello studio sulle *mães cuidadoras* e durante la campagna di *advocacy* verranno presentati i risultati dello studio sul prescolare e *mães cuidadoras* ai media, al governo ed ad altri attori locali del settore.

Le attività di sensibilizzazione sono parte integrante del progetto, e consentiranno di portare a conoscenza del progetto l'intera popolazione delle comunità beneficiarie nelle province d'intervento.

Il progetto si propone inoltre di realizzare una serie di materiali (brochures) per la promozione dei corsi di formazione e di dare visibilità all'intervento e di produrre una documentazione fotografica del lavoro svolto, che sarà utilizzata da TDHI nei suoi canali di comunicazione locali (facebook) ma che sarà anche parte di una campagna stampa sui media locali. Le attrezzature acquistate e tutti i beni distribuiti ai beneficiari saranno contrassegnati con adesivi per dare visibilità al donatore e all'OSC.

Infine, un evento a Maputo verrà celebrata la conclusione del progetto e la diffusione pubblica dei risultati agli stakeholder pubblici privati e della società civile.

### 7.2 Attività di divulgazione in Italia

*(max 1600 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere le strategie e le modalità di comunicazione previste, indicando gli obiettivi e i target group che si intende raggiungere, i messaggi da produrre e gli strumenti di comunicazione che saranno utilizzati*

La comunicazione e diffusione dei risultati rivolta ai donatori e all'opinione pubblica avverrà secondo i canali di comunicazione di TDHI: il sito web (15.000 contatti/mese in media), la newsletter (100.000 destinatari), facebook (120.000 followers), twitter (16.000 followers) e il notiziario (stampato in 17.500 copie).

L'Università di Milano-Bicocca organizzerà un convegno / seminario per presentare sia i risultati del lavoro di ricerca su

politiche e servizi ECD in Mozambico che il progetto ed il suo impatto.

In Trentino, verrà organizzata una conferenza da CAM in collaborazione con la Cooperativa di Servizi per l'infanzia delle *Tagesmutter* in cui si diffonderanno i risultati raggiunti dal progetto nel trasferimento di metodologie e buone pratiche per la strutturazione del funzionamento delle *mães cuidadoras* in Mozambico.

## 8. CRONOGRAMMA

### 8.1 Definire il cronogramma delle attività su base mensile

(Schema sintetico)

ATTIVITA'	Mesi																												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	15	16	18	19	21	22	24	25	27	28	30	31	33	34	36	
R1.0: Costituire un comitato di gestione del progetto																													
R1.1: Elaborazione delle <i>baselines</i> per il settore dell'educazione d'infanzia																													
R.1.2: Elaborazione di un <i>curriculum</i> formativo riconosciuto dall' <i>Autoridade Nacional de Educação Profissional</i> per operatori d'infanzia di livello base con attenzione particolare all'educazione inclusiva e protezione d'infanzia;																													
R.1.3: Elaborazione del corso di formazione dei formatori in <i>Competence Based Training</i> (CBT) per l'area sociale																													
R.1.4: Creazione di una nuova sede dell'Istituto di formazione Mwana a Nampula;																													
R.1.5: Organizzazione di 3 corsi di formazione dei formatori in <i>Competence Based Training</i> per l'area sociale;																													
R.1.6: Creazione di 18 asili comunitari - laboratorio per le formazioni, centro di risorse e scambio di esperienze;																													
R.1.7: Erogazione da parte dell'istituto																													







tutti e 3 anni di progetto per poter rafforzare i comitati di protezione dell'infanzia ed educazione parentale. Per assicurare il monitoraggio delle attività si svolgeranno missioni da parte del personale di TDH IT e della controparte locale, il Ministero degli affari sociali; inoltre a valutatori esterni saranno affidate le valutazioni intermedie e finali.

Piano finanziario	Totale				
	Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)	%
<b>1. Risorse umane</b>					
<b>1.1 Personale in Italia direttamente impiegato nel progetto</b>					
<b>1.2 Personale Internazionale</b>				<b>133,950.00</b>	
<i>1.2.1 Lungo termine (oltre 6 mesi)</i>				<i>118,800.00</i>	
1.2.1.1 Trattamento economico Coordinatore progetto TDH	mese	36	3,000.00	108,000.00	
1.2.1.2 Trattamento economico Coordinatore progetto CAM (%)	mese	36	300.00	10,800.00	
<i>1.2.2 Breve termine (entre 6 mesi)</i>				<i>15,150.00</i>	
1.2.2.1 Esperto Univ. Bicocca	per diem	30	400.00	12,000.00	
1.2.2.2 Missione di monitoraggio desk Tdh	per diem	45	70.00	3,150.00	
<b>1.3 Personale locale</b>				<b>377,524.80</b>	
<i>1.3.1 Lungo termine (oltre 6 mesi)</i>				<i>343,346.40</i>	
1.3.1.1 Trattamento economico Coordinatore attività Nampula locale	mese	36	1,500.00	54,000.00	
1.3.1.2 Responsabili delle attività (1 Maputo, 1 Beira)	mese	72	636.30	45,813.60	
1.3.1.3 Responsabili delle attività CAM	mese	36	300.00	10,800.00	
1.3.1.4 Logisti (1 Maputo, 1 Nampula)	mese	72	505.00	36,360.00	
1.3.1.5 Assistenti amministrativi (1 Maputo, 1 Nampula)	mese	72	292.90	21,088.80	
1.3.1.6 Educatori asili	mese	720	121.20	87,264.00	
1.3.1.7 Tecnico Jembi per Sofala	mese	36	1,350.00	48,600.00	
1.3.1.8 Tecnici Statistici, M&E,	mese	108	365.00	39,420.00	

Informatico Jembi %						
1.3.2 Breve termine (entro 6 mesi)					0.00	
1.3.3 Di supporto (autisti, guardiani, ecc.)					34,178.40	
1.3.3.1 Guardiani	mese	252	101.00		25,452.00	
1.3.3.2 Addetti alle pulizie	mese	72	121.20		8,726.40	
<b>Subtotale risorse umane</b>					<b>511,474.80</b>	<b>30.44%</b>
<b>2. Spese per la realizzazione delle attività</b>						
<b>2.1 Assicurazioni e visti per il personale in trasferta</b>					<b>7,412.00</b>	
2.1.1 Assicurazione per consulente Univ. Bicocca	missione	1	158.00		158.00	
2.1.2 Assicurazione per missione monitoraggio desk	missione	3	158.00		474.00	
2.1.3 Assicurazione per cooperanti espatriati	anno	3	1,580.00		4,740.00	
2.1.4 Visto per missione desk TDH	missione	3	100.00		300.00	
2.1.5 Visto per missione Bicocca	missione	1	100.00		100.00	
2.1.6 Visto per N° 1 Cooperanti TDH	FF	1	1,640.00		1,640.00	
<b>2.2 Viaggi internazionali</b>					<b>8,950.00</b>	
2.2.1 Viaggi internazionali Cooperante Coordinatore	volo	3	1,000.00		3,000.00	
2.2.2 Viaggi internazionali CAM	volo	1	1,500.00		1,500.00	
2.2.3 Viaggi internazionali consulente Univ. Bicocca	volo	1	1,000.00		1,000.00	
2.2.4 Viaggi internazionali missioni di monitoraggio desk	volo	3	1,150.00		3,450.00	
<b>2.3 Trasporti in loco</b>					<b>54,405.00</b>	
2.3.1 Spese di trasporto in loco TDH	mese	36	600.00		21,600.00	
2.3.2 Spese di trasporto in loco CAM	mese	36	62.50		2,250.00	
2.3.3 Spese di trasporto in loco Jembi	missione	69	45.00		3,105.00	

e MGCAS						
2.3.4 Spese trasporto aereo in loco (a/r Maputo-Beira-Nampula)	volo	45	466.00	20,970.00		
2.3.5 Spese trasporto aereo in loco Jembi e MGCAS	volo	18	360.00	6,480.00		
<b>2.4 Rimborsi per vitto e alloggio</b>				<b>36,000.00</b>		
2.4.1 Perdiem per formazioni e monitoraggio Jembi e MGCAS (livello centrale)	perdiem	189	60.00	11,340.00		
2.4.2 Perdiem per monitoraggio SI-MA Jembi e DPGCAS	perdiem	315	60.00	18,900.00		
2.4.3 Perdiem per supervisione SI-MA Jembi, DPGCAS, SDGCAS	perdiem	96	60.00	5,760.00		
<b>2.5 Affitto di spazi, strutture e terreni</b>				<b>80,406.00</b>		
2.5.1 Affitti uffici TDH	mese	108	700.00	75,600.00		
2.5.2 Affitto ufficio Jembi (%)	mese	36	21.00	756.00		
2.5.3 Affitto locale formazioni SI-MA Sofala	giorno	45	90.00	4,050.00		
<b>2.6 Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito</b>				<b>48,000.00</b>		
2.6.1 Sistema di micro fondi maes cuidadoras	fondo	48	1,000.00	48,000.00		
<b>2.7 Altre spese connesse alle attività (specificare)</b>				<b>154,924.00</b>		
2.7.1 Corsi formazione TAS e TEI (Maputo, Sofala, Nampula)	sessione	44	2,600.00	114,400.00		
2.7.2 Corso di formazione dei formatori presso Istituto Mwana e ANEP (CBT)	sessioni	3	13,508.00	40,524.00		
<b>Subtotale Spese per la realizzazione delle attività</b>				<b>390,097.00</b>	<b>23.21%</b>	
<b>3. Attratture e investimenti</b>						
<b>3.1 Acquisto di terreni</b>				<b>0.00</b>		
<b>3.2 Impianti, infrastrutture, opere civili</b>				<b>0.00</b>		
<b>3.3 Acquisto o affitto di veicoli</b>				<b>33,000.00</b>		

3.3.1 Auto di progetto	auto	1	33,000.00	33,000.00	
<b>3.4 Acquisto o affitto di materiali, attrezzature, equipaggiamenti tecnici e utensili</b>				<b>0.00</b>	
<b>3.5 Acquisto o affitto di attrezzature di ufficio (computer, arredamenti)</b>				<b>32,735.00</b>	
3.5.1 Laptop + stabilizzatore	unità	3	800.00	2,400.00	
3.5.2 Stampante fotocopiatrice	unità	2	1,700.00	3,400.00	
3.5.3 Plastificatrici	unità	18	100.00	1,800.00	
3.5.4 Proiettore	unità	2	300.00	600.00	
3.5.5 Stampante SI-MA	unità	8	450.00	3,600.00	
3.5.6 SI-MA station	unità	7	2,250.00	15,750.00	
3.5.7 Kit manutenzione SI-MA	unità	12	270.00	3,240.00	
3.5.8 PC Jembi	unità	1	1,000.00	1,000.00	
3.5.9 3G modem	unità	21	45.00	945.00	
<b>Subtotale Attrezzature e investimenti</b>				<b>65,735.00</b>	<b>3.91%</b>
<b>4 Spese di gestione in loco</b>					
<b>4.1 Affitto non occasionale di spazi, strutture e terreni</b>					
<b>4.2 Cancelleria e piccole forniture, utenza e piccola manutenzione</b>				<b>203,884.00</b>	
4.2.1 Materiale didattico corsi TAS e TEI	sessione	44	315.00	13,860.00	
4.2.2 Materiale didattico corso CBT (5 settimane*3 sedi*3 anni)	sessione	45	100.00	4,500.00	
4.2.3 Materiale per asili laboratorio	asili	18	4,200.00	75,600.00	
4.2.4 Cancelleria e piccole forniture ufficio e Centro di formazione Maputo	mese	36	350.00	12,600.00	
4.2.5 Cancelleria e piccole forniture ufficio e Centro di formazione Beira	mese	36	350.00	12,600.00	
4.2.6 Cancelleria e piccole forniture ufficio e Centro di formazione Nampula	mese	36	350.00	12,600.00	

4.2.7 Materiale formazioni SI-MA	sessione	24	900.00	21,600.00	
4.2.8 Materiale SI-MA	kit	266	32.00	8,512.00	
4.2.9 Manuali SI-MA	manuale	24	27.00	648.00	
4.2.10 Stampa SI-MA report	stampe	24	90.00	2,160.00	
4.2.11 Sede organizzativa Jembi	mese	36	39.00	1,404.00	
4.2.12 Sede organizzativa corsi Maputo (utenze e piccola manutenzione)	mese	36	350.00	12,600.00	
4.2.13 Sede organizzativa corsi Beira (utenze e piccola manutenzione)	mese	36	350.00	12,600.00	
4.2.14 Sede organizzativa corsi Nampula (utenze e piccola manutenzione)	mese	36	350.00	12,600.00	
<b>4.3 Costi di gestione e manutenzione veicoli</b>				<b>35,400.00</b>	
4.3.1 Combustibile veicoli	mese	108	150.00	16,200.00	
4.3.2 Manutenzione veicoli	mese	108	150.00	16,200.00	
4.3.3 Assicurazione veicoli	anno	3	1,000.00	3,000.00	
<b>Subtotale Spese di gestione in loco</b>				<b>239,284.00</b>	<b>14.24%</b>
<b>5. Acquisto di servizi</b>					
<b>5.1 Studi e ricerche</b>				<b>186,430.00</b>	
5.1.1 Elaborazione Curriculum livello 2 educazione d'infanzia	contratto	1	140,500.00	140,500.00	
5.1.2 Elaborazione Manuale <i>Competence Based Training</i>	contratto	1	15,930.00	15,930.00	
5.1.3 Creazione base line su educazione d'infanzia	contratto	1	10,000.00	10,000.00	
5.1.4 Studio maes cuidadoras	contratto	1	20,000.00	20,000.00	
<b>5.2 Costi bancari</b>				<b>1,800.00</b>	
5.2.1 Spese bancarie per trasferimento fondi	anno	3	600.00	1,800.00	
<b>5.3 Revisioni contabili ai sensi della normativa italiana (2% del costo del progetto)</b>				<b>14,520.00</b>	
5.3.1 Revisori	audit	3	4,840.00	14,520.00	

contabili						
<b>5.4 Revisori contabili in loco</b>						
<b>Subtotale Servizi esterni</b>				<b>202,750.00</b>	<b>12.07%</b>	
<b>6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco</b>						
<b>6.1 Attività di divulgazione e di sensibilizzazione in loco</b>				<b>25,999.00</b>		
6.1.1 Evento con stampa per inizio e fine progetto	evento	2	2,750.00	5,500.00		
6.1.2 Materiale visibilita (brochure, banner...)	anno	3	2,833.00	8,499.00		
6.1.3 Campagne di sensibilizzazione educazione parentale	campagna	30	100.00	3,000.00		
6.1.4 Campagne di sensibilizzazione protezione infanzia ed educazione parentale CAM	campagna	30	100.00	3,000.00		
6.1.5 Campagne sensibilizzazione Educazione inclusiva	campagna	30	100.00	3,000.00		
6.1.7 Campagne sensibilizzazione Comitati di protezione dell'infanzia TDH	campagna	30	100.00	3,000.00		
<b>6.2 Attività di divulgazione in Italia</b>				<b>1000.00</b>		
6.2.1 Evento divulgativo in Italia (CAM)	evento	1	1,000.00	1,000.00		
<b>Subtotale Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco</b>				<b>26,999.00</b>	<b>1.61%</b>	
<b>7. Monitoraggio e valutazione</b>						
<b>7.1 Monitoraggio interno</b>				<b>17,604.00</b>		
7.1.1 Monitoraggio MGCAS	missione	9	978.00	8,802.00		
7.1.2 Monitoraggio TDH	missione	9	978.00	8,802.00		

<b>7.2 Valutazione di medio termine indipendente (2% del costo del progetto)</b>				<b>30,000.00</b>	
Esperto o impresa	valutazione	1	30,000.00	30,000.00	
<b>7.3 Valutazione finale indipendente (2% del costo del progetto)</b>				<b>30,000.00</b>	
Esperto o impresa	valutazione	1	30,000.00	30,000.00	
<b>Subtotale Montoraggio e valutazione</b>				<b>77,604.00</b>	<b>4.62%</b>
<b>Subtotale generale</b>				<b>1,513,943.80</b>	<b>90.09%</b>
<b>8. Spese generali (massimo 11% del Subtotale generale)</b>				<b>166,533.82</b>	<b>9.91%</b>
<b>Totale generale</b>				<b>1,680,477.62</b>	

Sintesi dei costi a carico	Costo totale	Contributo AICS	Contributo TDHI		Contributo CAM	
			Monetario	Monetario	Monetario	Monetario
<b>1. Risorse umane</b>	€ 511 474,80	€ 460 327,32	€ 42 147,48		€ 9 000,00	
<b>2. Spese per la realizzazione delle attività</b>	€ 390 097,00	€ 351 087,30	€ 36 759,70		€ 2 250,00	
<b>3. Attrezzature e investimenti</b>	€ 65 735,00	€ 59 161,50	€ 6 573,50		€ 0,00	
<b>4. Spese di gestione in loco</b>	€ 239 284,00	€ 215 355,60	€ 21 128,40		€ 2 800,00	
<b>5. Acquisto di servizi</b>	€ 202 750,00	€ 182 475,00	€ 20 275,00		€ 0,00	
<b>6. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati</b>	€ 26 999,00	€ 24 299,10	€ 1 199,90		€ 1 500,00	
<b>7. Monitoraggio e valutazione</b>	€ 77 604,00	€ 69 843,60	€ 7 760,40		€ 0,00	
<b>8. Spese generali</b>	€ 166 533,82	€ 149 880,44	€ 16 653,38		€ 0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1 680 477,62</b>	<b>€ 1.512.429,86</b>	<b>€152 497,76</b>		<b>€ 15 550,00</b>	

10. QUADRO LOGICO			
<i>Logica del progetto</i>	<i>Indicatori oggettivamente verificabili [sia qualitativi che quantitativi, di cui specificare gli standard di provenienza e riferimento, inserendo l'indicatore pre-progetto e quello a fine progetto]</i>	<i>Fonti di verifica [specificare la metodologia di raccolta dei dati, evitando il più possibile elementi di autoreferenzialità]</i>	<i>Condizioni</i>
<p><i>Obiettivo generale</i> Contribuire allo sviluppo integrale ed inclusivo dell'infanzia in Mozambico attraverso il miglioramento del sistema formativo degli operatori d'infanzia.</p>	<p><i>Definire tipo di indicatore</i> Incremento % dell' accesso dei bambini da 0-5 anni al sistema prescolare di qualità nelle Province di Maputo, Sofala e Nampula (pre-progetto: 2,02% - fine progetto: 15%)</p>	<p>Dati Sistema d'informazione (SI-M&amp;A) del MGCAS tramite disseminazione di questionari cartacei alle Unità Sociali territoriali che mensilmente aggiornano i dati ai <i>focal point</i> del MGCAS per l'inserimento SI-M&amp;A; elaborazione dei dati effettuato con supporto di JHS / Dati ufficiali sul prescolare del Ministero d'Educazione /Raccolta dati del progetto attraverso questionari, interviste, <i>focus group</i> effettuato anche gruppi di controllo rappresentativi</p>	
<p><i>Obiettivo specifico</i> Elevare la qualità dei servizi di educazione prescolare inclusiva migliorando la formazione professionale degli operatori d'infanzia e rafforzando il sistema d'informazione innovativo per il monitoraggio del governo.</p>	<p><i>Definire tipo di indicatore</i> % bambini tra gli 0 e 5 anni hanno accesso ad un servizio di educazione prescolare di migliore qualità (pre-progetto: 8,35% – fine progetto: 70%)</p>	<p>Report di monitoraggio di MGCAS del prescolare nelle province di Maputo, Nampula e Sofala attraverso visite di osservazione nei centri di prescolare e compilazione di griglie / Dati SI-M&amp;A del MGCAS / Valutazione esterna intermedia e finale</p>	<p>Situazione politica resta stabile; Strategia DICIPE sarà rivista e rinnovata successivamente al 2021; Implementazione adeguata della Strategia DICIPE; Disponibilità da parte del Ministero degli Affari Sociali e del Ministero dell'Educazione al dialogo e apertura per il rafforzamento delle capacità istituzionali;</p>
<p><i>Risultati attesi</i> R.1: 41.300 bambini dai 0 ai 5 anni hanno accesso a un'educazione inclusiva, equa e di qualità attraverso il</p>	<p><i>[Dovranno essere pertinentemente inseriti IoV di risultato e non di attività]</i> 1 nuovo curriculum per la formazione di base degli operatori d'infanzia</p>	<p>Pubblicazione del <i>Relatório de validação para qualificações e módulos de educação profissional</i> del governo a</p>	<p>Il governo a livello centrale e locale continua ad essere interessato alla cooperazione e all'implementazione</p>

<p>miglioramento delle competenze pedagogiche di 1.120 operatori d'infanzia.</p>	<p>ricosciuto dall'autorità competente (pre-progetto: 0 – fine progetto: 1)</p> <p>% di aumento delle competenze integrali dei bambini di età prescolare nei 13 distretti d'intervento (pre-progetto: risultato baseline– fine progetto: 70%);</p> <p>% dei centri di prima infanzia hanno migliorato le condizioni del servizio (pre-progetto: risultato baseline – fine progetto: 70%);</p> <p>% operatori d'infanzia formati che acquisiscono le conoscenze previste nel percorso formativo (pre-progetto: 0 – fine progetto: 80%)</p> <p>N. di asili laboratorio con materiali didattici e pedagogici prodotti nei centri di prescolare con risorse locali e a basso costo (pre-progetto: 0 – fine progetto: 18)</p> <p>Tassa d'iscrizione a 6 anni nel 1° anno della scuola primaria dei bambini che terminano il prescolare (pre-progetto: risultato baseline – fine progetto: 100%)</p> <p>% di bambini che hanno frequentato il prescolare promossi nel primo ciclo di</p>	<p>seguito della valutazione del comitato tecnico dell'ANEP</p> <p>Griglia di valutazione intermedia e finale dei bambini (pagelline) attraverso l'osservazione negli asili e la compilazione di schede ad hoc a metà e fine di ogni anno scolastico / SI-M&amp;A del MGCAS</p> <p>Griglia di valutazione di centri di prima infanzia per aspetto gestionale, della pedagogia, delle capacità degli educatori e degli spazi attraverso osservazioni, test</p> <p>Certificati di formazione /test dei moduli di formazione durante i corsi secondo i questionari creati con il curriculum e le griglie di valutazione dell'ANEP / test di verifica delle competenze elaborato da TDHI, MGCAS e RDPI da effettuare all'inizio del progetto, intermedie e finali</p> <p>Rapporti di monitoraggio MGCAS</p> <p>Registri scolastici</p> <p>Registri scolastici</p>	<p>del progetto;</p> <p>Disponibilità delle comunità locali alla partecipazione nei Comitati comunitari di protezione dell'infanzia;</p> <p>Le unità sociali prendono coscienza dell'importanza dell'invio di dati ai Servizi Distrettuali secondo la periodicità stabilità;</p> <p>La stabilità economico-politica del paese permette un'adeguata esecuzione delle attività del progetto;</p> <p>Non si verificheranno significativi rialzi dei prezzi degli alimenti e dei combustibili che potrebbero sfociare disordini sociali;</p> <p>Non si verificheranno eventi climatici estremi tali da minacciare la stabilità delle condizioni di vita della popolazione.</p>
--	--	---	--

<p>R.2: 360 donne migliorano le loro capacità professionali e condizioni di lavoro attraverso la formazione e regolamentazione delle <i>mães cuidadoras</i> come parte del sistema educativo prescolare in Mozambico.</p> <p>R.3: Rafforzata la capacità di raccolta e elaborazione dati del Ministero degli Affari Sociali tramite l'allargamento del sistema d'informazione e il coordinamento con gli attori coinvolti, al fine di dotare i servizi governativi di un sistema affidabile e di rafforzare le azioni di <i>advocacy</i> nell'area della prima infanzia.</p>	<p>scuola primaria (pre-progetto: risultato baseline – fine progetto: 80%)</p> <p>N. casi identificati dai Comitati comunitari di protezione dell'infanzia (CCPC) vengono risolti internamente o referenziati al sistema di protezione nelle 3 province d'intervento (pre-progetto: risultato baseline – fine progetto: 900)</p> <p>Incremento % delle <i>mães cuidadoras</i> che rispettano gli standard di qualità definiti in base al regolamento nazionale definito (pre-progetto: 0% – fine progetto: 70%);</p> <p>N. distretti inseriscono trimestralmente dati nel sistema d'informazione (pre-progetto: 19 – fine progetto: 49)</p> <p>Approvazione di un regolamento nazionale per il funzionamento degli asili comunitari e di altre offerte formative alternative di prescolare (pre-progetto: 0 – fine progetto: 1)</p> <p>Incremento % dei bambini vulnerabili che hanno accesso ad un'educazione prescolare inclusiva e libera di qualsiasi forma di discriminazione (pre-progetto: risultato baseline – fine progetto: incremento del 30% rispetto alle baseline)</p>	<p>Registro di accompagnamento dei casi dei CCPC attraverso le schede ed i questionari definiti nel manuale di UNICEF-MGCAS /</p> <p>rapporti di monitoraggio MGCAS</p> <p>Valutazione a inizio progetto, intermedia e finale del funzionamento del SI-M&amp;A</p> <p>Report delle campagne di <i>advocacy</i> delle reti</p> <p>SI-M&amp;A del MGCAS; Valutazione esterna intermedia e finale</p>	
<i>Attività</i>	<i>Risorse</i>		

R1.0: Costituire un comitato di gestione del progetto	28 666,81 €		
R1.1: Elaborazione delle <i>baselines</i> per il settore dell'educazione d'infanzia	52 313,63 €		
R.1.2: Elaborazione di un <i>curriculum</i> formativo riconosciuto dall' <i>Autoridade Nacional de Educação Profissional</i> per operatori d'infanzia di livello base con attenzione particolare all'educazione inclusiva e protezione d'infanzia;	169 166,81 €		
R.1.3: Elaborazione del corso di formazione dei formatori in <i>Competence Based Training</i> per area sociale;	44 596,81 €		
R.1.4: Creazione di una nuova sede dell'Istituto di formazione Mwana a Nampula;	38 787,50 €		
R.1.5: Organizzazione di 3 corsi di formazione dei formatori in <i>Competence Based Training</i> per l'area sociale;	85 794,78 €		
R.1.6: Creazione di 18 asili comunitari - laboratori per le formazioni, centro di risorse e scambio di esperienze;	163 727,98 €		
R.1.7: Erogazione da parte dell'istituto Mwana di 48 corsi di formazione nei settori dell'educazione d'infanzia e assistenza sociale nelle province di Maputo, Sofala e Nampula;	125 982,38 €		
R.1.8: Formazione di Comitati comunitari di protezione dell'infanzia nelle province di Maputo, Sofala e Nampula per innescare meccanismi di partecipazione e <i>ownership</i> comunitario.	74 401,63 €		

R.2.1: Studio a livello nazionale sulla realtà delle <i>mães cuidadoras</i> e creazione delle base line per un intervento nelle province di Maputo, Sofala e Nampula;	64 132,38 €		
R.2.2: Elaborazione con il Ministero degli Affari Sociali degli standard minimi e del regolamento di funzionamento delle <i>mães cuidadoras</i> ;	71 067,10 €		
R.2.3: Organizzazione di corsi di formazione per le <i>mães cuidadoras</i> identificate nelle province di Maputo, Sofala e Nampula, in collaborazione con l'Istituto di formazione Mwana e i Servizi Distrettuali degli Affari Sociali;	127 162,38 €		
R.2.4: Creazione di un sistema di micro fondi per le <i>mães cuidadoras</i> per generare forme di auto-impiego femminile ed aumentare la qualità dei servizi di educazione prescolare per bambini da 0-5 anni.	92 132,38 €		
R.3.1: Elaborazione di nuovi indicatori qualitativi e quantitativi con la Rete Mozambicana per lo Sviluppo della prima infanzia e il Ministero degli Affari Sociali, per monitorare l'educazione d'infanzia e l'assistenza sociale in Mozambico;	110 912,23 €		
R.3.2: Ampliare il sistema innovativo di monitoraggio e di raccolta ed elaborazione dati del Ministero degli Affari Sociali, per facilitare l'analisi dei bisogni e l'attuazione di politiche sociali mirate all'infanzia, implementandolo in 7 nuovi distretti;	127 826,44 €		

<p>R.3.3: <i>Advocacy</i> con la Rete Mozambicana di Sviluppo della Prima Infanzia ed UNICEF per aumentare l'investimento nel settore;</p> <p>R.3.4: Realizzazione di campagne di educazione parentale con le famiglie dei bambini da 0-8 anni per la promozione di una società più inclusiva.</p>	<p>40 144,56 €</p> <p>97 127,98 €</p> <p><b>Subtotale generale: 1 513 943,80 €</b></p> <p>Spese generali: 166 533,82 €</p> <p><b>Totale generale: 1 680 477,62 €</b></p>		
--	--	--	--